



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "CARLO TROYA"

BAPC04000L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "CARLO TROYA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7737** del **23/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2022** con delibera n. 312/3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 53** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 81** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 86** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 100** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 102** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 114** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il liceo statale "Carlo Troya", il più antico della città di Andria, risale al 1895 e ha attraversato la storia del nostro paese, contribuendo in modo decisivo allo sviluppo della città e della Puglia. Con una popolazione scolastica di oltre 800 studenti, provenienti anche da comuni limitrofi, offre tre indirizzi di studio: Classico, Linguistico e Scienze umane.

Il contesto socio-economico del nostro Istituto è di livello medio, in riferimento ai dati ESCS forniti dal MIUR. Gli studenti provenienti da quartieri sia centrali sia periferici della città, e da comuni vicini (Minervino Murge e Corato), appartengono a classi di professionisti, commercianti, artigiani e agricoltori. Il territorio, riflettendo la complessità del momento storico e la densità di popolazione, presenta dati di evoluzione e benessere sociale, nonché criticità economiche e di inserimento nella realtà urbana. È, infatti, impegnato in un'azione di rinnovamento e riconversione delle attività produttive tradizionali, anche alla luce delle nuove frontiere tipiche dei diversi settori in vista dell'occupabilità, soprattutto giovanile.

Dal punto di vista culturale, la città cerca di offrire possibilità di crescita e valorizzazione del territorio e delle sue risorse in una prospettiva ampia e sempre più europea.

In quest'azione ben s'inserisce il liceo "Carlo Troya" con la sua solida tradizione formativa, ricca di stimoli e tesa a spazi internazionali.

Non sono presenti alunni con cittadinanza non italiana; le situazioni di disagio risultano molto limitate; l'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione. In considerazione del fatto che le esigenze del moderno mercato del lavoro puntano anche e sempre più a professionalità provviste di una solida preparazione di base e capaci di una educazione permanente, il liceo 'C.Troya' si propone quale luogo di 'alta' formazione, intesa come investimento di lunga durata che mira non solo all'acquisizione di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, ma anche generatore di cultura in grado di elaborare stimoli tesi a favorire il progresso civile e morale della comunità territoriale e nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "CARLO TROYA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BAPC04000L
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO ANDRIA 76123 ANDRIA
Telefono	0883599126
Email	BAPC04000L@istruzione.it
Pec	bapc04000l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceotroya.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	823

Approfondimento

Il Liceo Statale "Carlo Troya" è il più antico della città.

Il primo nucleo, infatti, dell'Istituto Classico-Tecnico fu istituito dall'Amministrazione Comunale nel 1882. Nonostante la soppressione di quest'ultimo per ragioni finanziarie appena dieci anni dopo, l'esperienza dell'insegnamento secondario fu proseguita dal Ginnasio, fondato qualche anno più tardi e divenuto "Regio Ginnasio" nel 1909.



Ne divenne preside – e lo fu a lungo – il prof. Riccardo Nuzzi.

Nel 1926 si formò la prima classe del Liceo Comunale, che però fu soppresso tre anni dopo. Il Ginnasio-Liceo fu ripristinato nel 1939 e conobbe varie vicende: prima, a seguito della legge Bottai, fu scisso in due, Scuola Media unica e Ginnasio Superiore (IV e V ginnasio, ancor oggi vigenti nell'ordinamento previsto per il Classico); successivamente, nel 1949, il liceo divenne Statale in quanto sezione staccata del liceo Classico "De Santis" di Trani. Il 1953 vede la riunificazione tra Ginnasio Superiore e Liceo e la sua autonomia da Trani: nasce il liceo Classico Statale di Andria, con una configurazione che è quella che conosciamo oggi.

Nel 1973-74 il liceo si trasferisce nella sede che ancora occupa attualmente: nello stesso anno diviene autonomo il liceo Scientifico, sorto inizialmente come sezione del Ginnasio.

È infine storia recente (anni '90) l'istituzione degli indirizzi Linguistico e Pedagogico, grazie al "Progetto Brocca", che vedono moltiplicarsi il numero degli alunni frequentanti. Attualmente, dall'A.S. 2014/15, con il Regolamento dei Licei, D.P.R. 15/03/2010, n. 89, i tre indirizzi di studio presenti sono a regime di riforma e presentano un quadro comune di formazione umanistico – linguistica, pur con le dovute differenziazioni insite in ciascuna area di approfondimento che caratterizza le specificità dei tre licei.

Nel solo a.s. 2018-2019 la scuola è stata data in reggenza.

La nostra scuola afferma ed esalta lo spessore e l'impostazione culturale, critica e consapevole dello studio. Nell'accettare il valore e il dovere della "trasparenza", la nostra comunità scolastica s'impegna all'esplicitazione dei propri obiettivi, criteri e procedure, all'informazione puntuale a vantaggio dell'utenza, alla democratica discussione sul proprio ruolo e operato.

In tale prospettiva, grande valore si riconosce agli Organi collegiali, alla partecipazione, alla collaborazione con i giovani, alle famiglie.

La scuola è altresì impegnata per una concreta integrazione col territorio attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali e di altri organismi pubblici e privati. Ha la chiara e piena consapevolezza dell'identità e del complesso dei valori su cui costruire l'azione formativa. Si impegna ad offrire, in un ambiente sereno, una solida formazione culturale, attraverso un'attività scolastica regolare ed una proposta culturale diversificata che valorizzi interessi e doti individuali.

L'istituto, costituito da un unico plesso, è collocato in posizione centrale, facilmente raggiungibile, nei pressi della fermata ferroviaria e di autolinee che collegano Andria ai paesi limitrofi. Dispone di giardino e ampio parcheggio, palestra coperta e scoperta – con campi di pallacanestro, di calcetto, da tennis – biblioteca, auditorium e laboratori, tra cui quello di Lingue e di Informatica.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44
	Notebook	71

Approfondimento

L'Istituto soffre, negli ultimi anni, della mancanza di spazi e parte di quelli precedentemente utilizzati



per l'allestimento di laboratori o per altre funzioni sono stati destinati allo svolgimento dell'attività didattica ordinaria. Alcuni ambienti, inoltre (palestra coperta, auditorium) risultano al momento non fruibili e in attesa di interventi di manutenzione da parte dell'ente competente. Ciò ostacola, talvolta, la realizzazione di attività che favorirebbero il benessere nonché la condivisione e la socializzazione all'interno dell'ambiente scuola e rende necessario il ricorso ad ambienti esterni.

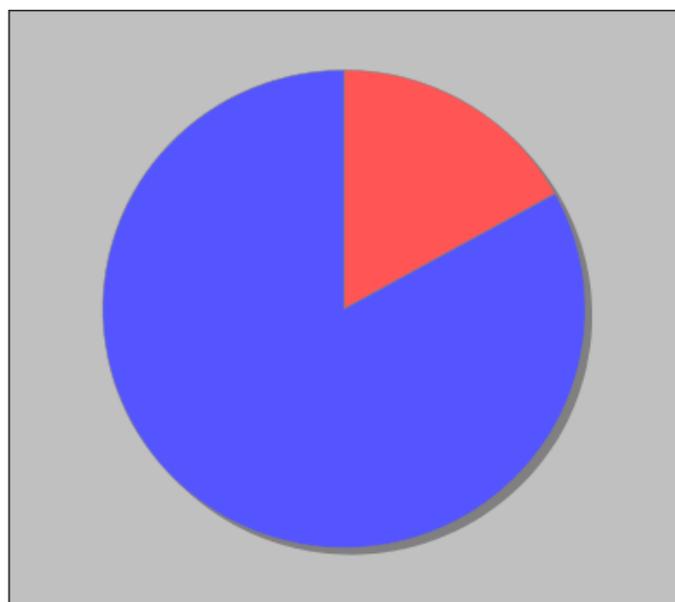


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	19

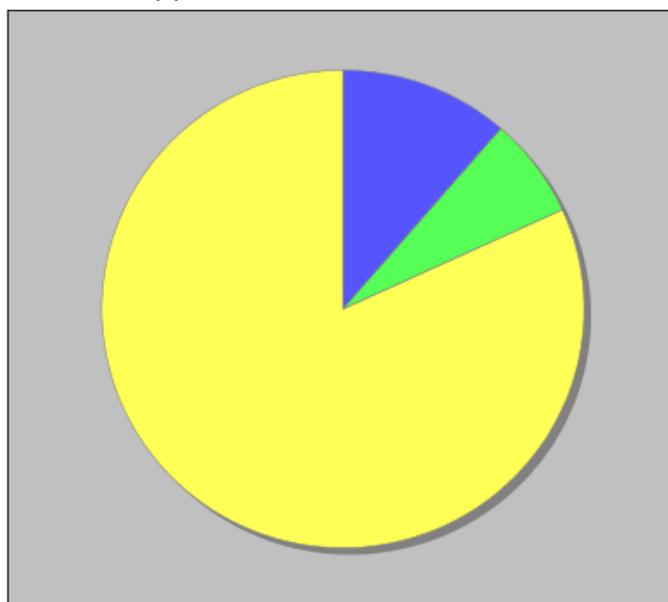
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 18
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 88

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 72

Approfondimento

L'Istituto può contare su risorse professionali decisamente stabili, con un'altissima percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e con titolarità nella scuola da più di cinque anni per la grande maggioranza delle aree e delle discipline. Ciò facilita la conoscenza dell'ambiente scuola inteso come istituzione con le sue peculiarità e finalità, l'offerta formativa, le caratteristiche dell'utenza, le relazioni interne e col territorio. Ne consegue che la continuità didattica è favorita e



agevola il successo formativo degli studenti.



Aspetti generali

LA NOSTRA VISION

Il Liceo "Carlo Troya", quale luogo di educazione e di cultura, si propone come scuola tesa alla formazione di cittadini responsabili e attivi sotto il profilo umano, sociale e professionale, consapevoli delle grandi trasformazioni e della complessità del mondo contemporaneo.

LA NOSTRA MISSION

Il Liceo "Carlo Troya", per garantire il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, si propone di:

- sviluppare un'offerta formativa qualificata e attenta a tutti gli aspetti della persona, in un adeguato ambiente;
- favorire la crescita e la convivenza civile nel rispetto e nella valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, anche alla luce delle scelte educative delle famiglie;
- promuovere il senso di appartenenza alla scuola e al territorio nella prospettiva dello "spazio Europa", al fine di esercitare a pieno titolo la cittadinanza attiva;
- rendere l'istituto un fulcro di iniziative culturali per il territorio, coniugando tradizione e innovazione;
- valorizzare le eccellenze attraverso attività e percorsi personalizzati e l'acquisizione di competenze solide e spendibili in vari contesti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti nelle prove standardizzate a quelli nazionali nelle discipline oggetto di prove.

Traguardo

Mantenere gli esiti laddove positivi (uguali o superiori a quelli nazionali) e migliorare di non meno di un punto percentuale i risultati negativi (inferiori a quelli nazionali).

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018; -la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Priorità



Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità'

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

degli alunni e degli studenti

- valorizzazione della storia recente interpretata alla luce degli eventi del passato, con speciale attenzione a figure femminili



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento 2022 - 2025

Il presente piano di miglioramento è il punto di partenza per la progettazione 2022 – 2025, conseguenza dei punti di criticità emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Il processo di autovalutazione ha messo in risalto aree di debolezza che si ritiene debbano essere colmate attraverso azioni scelte ad hoc, finalizzate anche a perfezionare gli aspetti positivi presenti nella scuola.

Il nucleo interno di autovalutazione elabora il piano di Miglioramento (PdM) che si articola in quattro sezioni:

- 1) Relazione tra il PdM e RAV
- 2) Obiettivi di processo e scelta delle azioni
- 3) Pianificazione delle azioni, obiettivi di processo e monitoraggio
- 4) Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PdM

PRIMA SEZIONE - Relazione tra il PdM e RAV

Il processo di autovalutazione è lo strumento informativo di riferimento per la definizione di azioni finalizzate al miglioramento della performance della scuola. In tale ottica il miglioramento viene inteso come uno dei principali scopi dell'auto-valutazione, fondato sui risultati da esso ottenuti e dunque su evidenze, sviluppato secondo obiettivi e azioni chiaramente definiti, guidato dal Dirigente Scolastico che ne è il diretto responsabile e monitorato, nel corso della sua realizzazione, dal Nucleo Interno di Autovalutazione.

La revisione del RAV ha permesso di mettere in evidenza gli elementi sui quali si ritiene opportuno operare.

La scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nella sezione 5 del RAV è stato sottolineato che il successo formativo degli studenti è il risultato



dell'impegno con cui il singolo docente caratterizza e qualifica il suo lavoro. Tale obiettivo può essere raggiunto nella misura in cui la scuola si impegna ad adottare misure di autovalutazione chiare, trasparenti e condivise e a focalizzare l'attenzione sulle proprie criticità e ad interrogarsi sulle cause di tali criticità.

	Priorità	Traguardo
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Allineare gli esiti nelle prove standardizzate a quelli nazionali nelle discipline oggetto di prove.	Mantenere gli esiti laddove positivi (uguali o superiori a quelli nazionali) e migliorare di non meno di un punto percentuale i risultati negativi (inferiori a quelli nazionali).
Competenze chiave europee (priorità 1)	Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018; - la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.	- Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; - aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%)



		avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale.
Competenze chiave europee (priorità 2)	Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità.	Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

SECONDA SEZIONE - Obiettivi di processo e scelta delle azioni

Al fine di raggiungere le priorità strategiche individuate la scuola ritiene di fondamentale importanza focalizzare la propria attenzione sui criteri di valutazione comuni, atti non solo a misurare le conoscenze dichiarative e procedurali, ma anche a “dare valore” alle competenze dell’allievo. Per tale raggiungimento è necessaria una valutazione autentica, in grado di coinvolgere lo studente nel processo di apprendimento. Questo percorso richiede per la sua stessa natura una collaborazione sinergica tra i docenti che operano all’interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari e induce ad un lavoro proficuo programmato per assi culturali e non solo per singole discipline.

Obiettivi di processo e priorità strategiche

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Curricolo, progettazione e valutazione



Obiettivi di processo	Azioni
<ul style="list-style-type: none">- Attivare interventi curricolari ed extracurricolari adeguati ai bisogni formativi degli studenti- Promuovere un'azione didattica mirata alla riflessione sul proprio percorso e all'acquisizione dell'autonomia, anche attraverso l'autovalutazione intesa come strategia per maturare responsabilità e consapevolezza.	<ul style="list-style-type: none">- Attivare laboratori sperimentali di matematica per gli studenti- Realizzare prove comuni in Matematica, Italiano e Inglese- Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti

Ambiente di apprendimento	
Obiettivi di processo	Azioni
Incentivare l'utilizzo di ambienti di apprendimento sia dal punto di vista delle dotazioni strumentali che delle metodologie didattiche.	<ul style="list-style-type: none">-Potenziare la didattica innovativa e digitale attraverso la formazione dei docenti- Potenziare le attività laboratoriali- Utilizzare piattaforme digitali, prerequisito fondamentale per una didattica basata sullo sviluppo di competenze linguistiche e logico matematiche



<i>Inclusione e differenziazione</i>	
<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
Promuovere attività didattiche e strategie finalizzate alla valorizzazione del percorso di ciascuno studente	<ul style="list-style-type: none">-Progettare percorsi individualizzati sia al fine del recupero che del potenziamento-Ampliare l'offerta formativa attraverso proposte tarate sulle potenzialità del singolo studente-Incentivare l'uso di laboratori itineranti e spazi di apprendimento innovativi

<i>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</i>	
<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
Formazione sulle competenze digitali e metodologiche dei docenti	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'educazione digitale dei docenti e del personale scolastico come previsto dal PNSD-Incentivare l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali nella pratica didattica

Competenze chiave europee (priorità 1)

Inclusione e differenziazione



Obiettivi di processo	Azioni
Promuovere attività didattiche e strategie finalizzate alla valorizzazione del percorso di ciascuno studente.	<ul style="list-style-type: none">-Progettare percorsi individualizzati sia al fine del recupero che del potenziamento-Ampliare l'offerta formativa attraverso proposte tarate sulle potenzialità del singolo studente-Incentivare l'uso di laboratori itineranti e spazi di apprendimento innovativi

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
Obiettivi di processo	Azioni
Formazione sulle competenze digitali e metodologiche dei docenti	<ul style="list-style-type: none">-Impostare una didattica basata sull'interazione degli studenti in ottica trasversale attraverso compiti di realtà al fine di promuovere un rapporto personale e consapevole con il sapere-Utilizzare una griglia di valutazione condivisa per le competenze di cittadinanza europea-Incrementare le competenze europee attraverso le mobilità del personale docente

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
Obiettivi di processo	Azioni



Incrementare i percorsi di formazione e ricerca con la rete delle scuole in continuità e i protocolli d'intesa con le altre Agenzie formative, EELL, Università, Associazioni, presenti nel territorio nazionale e internazionale	-Incrementare le reti e le collaborazioni con il terzo settore anche per realizzare PCTO -Favorire i partenariati con soggetti stranieri
---	---

Competenze chiave europee (priorità 2)

Curricolo, progettazione e valutazione

<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
<ul style="list-style-type: none">- Attivare interventi curricolari ed extracurricolari adeguati ai bisogni formativi degli studenti.- Promuovere un'azione didattica mirata alla riflessione sul proprio percorso e all'acquisizione dell'autonomia, anche attraverso l'autovalutazione intesa come strategia per maturare responsabilità e consapevolezza.	<ul style="list-style-type: none">-Impostare una didattica basata sull'interazione degli studenti in ottica trasversale attraverso compiti di realtà al fine di promuovere un rapporto personale e consapevole con il sapere-Utilizzare una griglia di valutazione condivisa per le competenze di cittadinanza europea-Promuovere la sostenibilità e la transizione al green attraverso azioni mirate: Clean up, GECO for school, cura degli ambienti scolastici, smaltimento differenziato, cultura dell'alimentazione sana



Inclusione e differenziazione

<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
Promuovere attività didattiche e strategie finalizzate alla valorizzazione del percorso di ciascuno studente	<ul style="list-style-type: none">-Progettare percorsi individualizzati sia al fine del recupero che del potenziamento-Ampliare l'offerta formativa attraverso proposte tarate sulle potenzialità del singolo studente-Incentivare la partecipazione sociale attiva competente e responsabile, come contributo al bene comune

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<i>Obiettivi di processo</i>	<i>Azioni</i>
Formazione sulle competenze digitali e metodologiche dei docenti	<ul style="list-style-type: none">- Motivare e preparare alla partecipazione a competizioni nazionali e internazionali (campionati, concorsi, simulazioni, certificazioni e gare)-Formare il personale della scuola ad una didattica innovativa in ottica STEAM al fine di far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi



TERZA SEZIONE - Pianificazione delle azioni, obiettivi di processo e monitoraggio

La pianificazione delle azioni è il perno della predisposizione del PdM, poiché permette di porre in evidenza le risorse umane che la scuola ha a disposizione per raggiungere gli obiettivi di processo, le risorse umane esterne necessarie ad attivare i processi in modo efficace e le fonti finanziarie da cui la scuola intende attingere per coprire le spese necessarie.

Ad essa segue il monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti mediante operazioni periodiche che consentano di effettuare una misurazione effettiva del cambiamento introdotto. Sulla base dei risultati ottenuti, la scuola individuerà eventuali necessità di modifica del Piano. Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace.

Monitoraggio delle azioni

Indicatori di monitoraggio del processo
-Utilizzo di criteri di valutazione comuni -Elaborazione di prove di valutazione autentiche - Elaborazione di prove comuni per classi parallele -Riunioni per Dipartimenti e per assi culturali -Elaborazione di questionari di soddisfazione dell'utenza e del questionario Studenti relativo all'offerta didattica formativa -Organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento -Organizzazione delle mobilità
Strumenti di misurazione
-Esiti conseguiti dagli studenti al termine del trimestre, al termine dell'anno scolastico e dopo i corsi di recupero estivi



- Criteri di valutazione comuni debitamente documentati
- Prove di valutazione autentiche e relativi esiti
- Prove comuni per classi parallele e relativi esiti
- Numero di docenti partecipanti alle riunioni per Dipartimenti e per Assi culturali
- Grado di soddisfazione dell'utenza (personale docente, ATA, studenti e genitori)
- Numero dei docenti che ha partecipato ai corsi di formazione proposti dalla scuola
- Numero degli attestati di partecipazione rilasciati ai docenti da soggetti accreditati presso il MIM
- Dati INVALSI
- Numero di competizioni e numero di alunni partecipanti alle stesse
- Numero di docenti e di alunni che partecipano alle mobilità
- Numero di progetti interessati alla sostenibilità e alla transizione ecologica

QUARTA SEZIONE - Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PdM

Per verificare l'efficacia del PdM è necessaria una valutazione periodica in itinere.

Valutare l'andamento del PdM per ciascuna delle priorità individuate è compito del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), ma affinché il Piano risulti davvero efficace deve necessariamente coinvolgere tutta la comunità scolastica poiché è auspicabile che i processi attivati incidano in modo positivo anche e soprattutto sulle relazioni interne.

Condivisione dei dati all'interno dell'istituto

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
---------------------------------	-------------------	-----------



Dipartimenti disciplinari e assi culturali	Docenti	Diffusione materiale, progettazione condivisa per singole azioni, rubriche di valutazione condivise
Collegio	DS e Docenti	Diffusione materiale, progettazione condivisa, condivisione dei risultati
Staff/NIV	DS e Docenti	Riflessione condivisa su priorità e obiettivi, co-progettazione delle azioni a livello macro, monitoraggio in itinere, valutazione finale

Diffusione all'esterno del PdM

Metodi	Strumenti	Destinatari	Tempi
--------	-----------	-------------	-------



		delle azioni	
Bilancio Sociale Rendicontazione sociale	-Sito web della scuola -Presentazione in Consiglio d'Istituto e sito web	Stakeholder	Termine anno scolastico Termine triennio
Comunicazione in itinere	Sito web della scuola Pagina Facebook e Instagram della scuola	Stakeholder	Durante l'anno scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti nelle prove standardizzate a quelli nazionali nelle discipline oggetto di prove.

Traguardo

Mantenere gli esiti laddove positivi (uguali o superiori a quelli nazionali) e migliorare di non meno di un punto percentuale i risultati negativi (inferiori a quelli nazionali).

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018; -la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilita'

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare interventi curricolari ed extracurricolari adeguati ai bisogni formativi degli studenti



○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'utilizzo di ambienti di apprendimento sia dal punto di vista delle dotazioni strumentali che delle metodologie didattiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività didattiche e strategie finalizzate alla valorizzazione del percorso di ciascuno studente

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione sulle competenze digitali e metodologiche dei docenti

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare i percorsi di formazione e ricerca con la rete delle scuole in continuità e i protocolli d'intesa con le altre Agenzie formative, EELL, Università, Associazioni, presenti nel territorio nazionale e internazionale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, la scuola recepisce un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e abilità che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, per citare solo alcuni dei fattori principali, pongono nuove sfide e necessità.

Il mondo del lavoro richiede che gli studenti siano in grado di sviluppare competenze trasversali ad ogni settore e ambito occupazionale; che siano in grado, cioè, di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

Dagli interventi educativi ci si aspetta, quindi, a tutti i livelli, lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate.

Per rispondere a queste richieste, il nostro Istituto ha deciso di impegnarsi, in particolar modo, in due ambiti di interesse in cui investirà per potenziare elementi di innovazione e pratiche operative: l'ambito delicato della valutazione e quello delle azioni in rete, delle collaborazioni efficaci con altre istituzioni ed enti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si propone di realizzare le suddette azioni per migliorare la consapevolezza delle proprie competenze e acquisire elementi utili a costruire un processo continuo di autovalutazione.

Attiverà strategie e misure per pervenire alla valutazione oggettiva e all'autovalutazione delle competenze acquisite e dei processi necessari per realizzarle, per tutte le componenti.

Gli strumenti utili alla verifica dell'efficacia dell'azione di innovazione della scuola sono:

- Griglie di valutazione condivise;
- Valutazione di tutte le componenti;
- Autovalutazione derivante dalle rilevazioni esterne (dati INVALSI, certificazioni linguistiche e informatiche, PCTO, graduatorie dei campionati)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Come previsto dall'art. 7 del DPR n. 275/1999 che recita:

1. Le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
2. L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali...;
3. L'accordo può prevedere lo scambio temporaneo di docenti, che liberamente vi consentono,



fra le istituzioni che partecipano alla rete i cui docenti abbiano uno stato giuridico omogeneo;

Il nostro Istituto si impegna, nel corso del triennio 2022/25, ad implementare le collaborazioni con

- reti di ambito per la formazione dei docenti
- reti di scopo
- reti per promuovere la mobilità internazionale di docenti e alunni
- collaborazioni esterne funzionali al PCTO
- partenariati internazionali (Erasmus+, eTwinning)
- convenzioni con le Università.

Ciò costituirà un elemento di innovazione che accrescerà la capacità di confronto e di interazione dell'Istituto e dei singoli e stimolerà all'apertura e, in alcuni casi, consentirà la riduzione degli impegni e dei costi.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nell'ambito della "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, l'Istituto è destinatario di due importanti finanziamenti:

a) Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms;

b) Risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - next generation EU Azione 2 - Next Generation Labs.

E' stato istituito un gruppo di lavoro specifico per la realizzazione dei progetti relativi al PNRR in attesa della pubblicazione del decreto attuativo e delle linee guida per poter procedere ad una progettazione di interventi.

Tuttavia l'Istituto ha tracciato le linee di una progettazione relativa ad entrambe le azioni.

a) Azione 1- Next Generation Classrooms

Si ipotizza l'acquisto di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi la scuola già dispone, per rendere gli ambienti fisici già esistenti efficaci e utili a favorire un apprendimento innovativo. Si tratta di arredi trasformabili che possono essere articolati per zone di apprendimento, dotate di un forte collegamento con l'ambiente virtuale, della possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche e di una connettività completa alla rete.

b) Azione 2 - Next Generation Labs

Si ipotizza la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in particolare laboratori mobili, per sviluppare le competenze digitali nella scuola secondaria di II grado. A tal fine l'Istituto si doterebbe di attrezzature digitali avanzate, di creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata per l'apprendimento.

Tali nuove dotazioni faciliterebbero sia la didattica ordinaria curricolare in tutte le discipline (collegamenti, ricerche, partecipazione a videoconferenze), sia gli interventi di recupero e potenziamento (mediante la fruizione di piattaforme interattive dedicate utili anche



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

all'autovalutazione, o attività progettuali quali GECO for School, prevenzione del cyberbullismo, allenamento per competizioni e gare nei vari ambiti), sia progetti extracurricolari (preparazione per le certificazioni linguistiche e informatiche).



Aspetti generali

Il Liceo "Carlo Troya" si articola in tre indirizzi:

§ Liceo Classico

§ Liceo Linguistico

§ Liceo delle Scienze umane

- Liceo Classico Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo *studio della civiltà classica e della cultura umanistica*. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. *Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici*, all'interno di un quadro culturale che, *riservando attenzione anche alle scienze* matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà (Art. 5 del D.P.R. n. 89/2010).

Considerando la razionalità come elemento distintivo dell'essere umano, gli studi classici si propongono di valorizzare, secondo il fondamento classico dell'humanitas, tutte le qualità logico-cognitive, affettive, emozionali e relazionali intrinseche nella natura stessa di ogni persona. La cultura umanistica sviluppa infatti, la capacità di pensare criticamente, di trascendere i localismi e di affrontare i problemi mondiali come cittadini del mondo, di aprirsi cioè alle categorie del diverso e dell'altro. Coniugando la dimensione cognitiva (scientifica) e quella emotiva (artistica), l'assetto disciplinare e metodologico del Liceo Classico promette un tipo di conoscenza che, insieme alla portata formativa della disputa filosofica e del sapere storico, stimola soft skills come la creatività, la capacità di pensare in modo fantasioso, di elaborare soluzioni innovative per risolvere problemi complessi, abilità fondamentali che sono divenute imprescindibili anche per gli studi tecnico-economici e giuridici. Lo studio di lingue antiche e moderne insegna inoltre a fruire in modo critico il contenuto di messaggi veicolati in fonti, lingue e contesti diversi, stimolando la sensibilità linguistica rispetto ai vari registri e linguaggi disciplinari. L'eredità dell'antico favorisce e apre allo studio del "nuovo", da cui discende l'importanza della lingua inglese studiata in tutto il quinquennio e presente secondo la metodologia CLIL nell'insegnamento di una disciplina non linguistica nell'ultimo anno del



Liceo.

L'attenzione all'indirizzo classico diventa prioritaria per l'Istituto che investirà le proprie energie in strategie mirate alla promozione dello stesso, cominciando dalla valorizzazione dell'area logico-matematica, con l'implementazione delle ore di insegnamento e l'innovazione delle metodologie didattiche.

- Liceo Linguistico Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo *studio di più sistemi linguistici e culturali*. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la *padronanza comunicativa di tre lingue*, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. *Prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue"* (Art. 6 del D.P.R. n. 89/2010).

La formazione del Liceo Linguistico è volta a favorire l'acquisizione della padronanza comunicativa. Gli obiettivi linguistico-comunicativi operativi ed espressivi sono integrati da un approfondimento culturale che, in concorso con le discipline di area comune, sono propedeutici al proseguimento degli studi universitari. Il Liceo Linguistico contribuisce, attraverso lo studio delle lingue straniere, alla formazione umana e sociale in una prospettiva interculturale, si adopera affinché gli allievi sviluppino delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i modi di organizzare la realtà, che sono proprie di altri sistemi linguistici, fa riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa. Permette quindi di riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali, di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro, di fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse, di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari nonché di riflettere in un'ottica comparativa sulla struttura, sull'uso e sulle variazioni dei sistemi linguistici studiati. Consente di conoscere gli aspetti significativi delle culture straniere e saperle valutare in una prospettiva interculturale e di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei Paesi in cui si parlano le lingue studiate (inglese, francese e spagnolo).

- Liceo Scienze Umane Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione *dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali*. Guida lo studente ad approfondire e a



sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per *cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi*. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (Art. 9 del D.P.R. n. 89/2010).

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Mira all'acquisizione delle conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica; al raggiungimento, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; a costruire la capacità di identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "CARLO TROYA"

BAPC04000L

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando



forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si concludono con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore.



Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le attività e gli insegnamenti relativi all’Educazione Civica, di cui all’art. 1 del Decreto Legge 1 settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari, definiti nell’ambito dell’insegnamento verticale e trasversale di Cittadinanza e Costituzione.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistico-comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
§ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a



quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

§ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

§ aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

-

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "CARLO TROYA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CARLO TROYA" BAPC04000L (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO A.S 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	3	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	4	4	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CARLO TROYA" BAPC04000L (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	5	5	4	4	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	4	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "CARLO TROYA" BAPC04000L (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE A.S. 2022/23

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	4	3	4	3
STORIA E GEOGRAFIA	4	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	2	3
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	3	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La normativa vigente (Legge 20 agosto 2019, n. 92) ha lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la



collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

In ottemperanza a quanto sopra indicato, l'Istituto ha previsto percorsi di tale durata, interdisciplinari, relativi a tre nuclei: la Costituzione, gli obiettivi dell'Agenda 2030, l'uguaglianza e le pari opportunità.

Approfondimento

I quadri orario sono modulabili in base alle risorse in organico.

Dal prossimo anno scolastico, 2023/2024, si prevedono modifiche nel monte ore settimanale in ragione di una differente e diversificata distribuzione delle ore di insegnamento

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Liceo Classico	h 29	h 29	h 32	h 32	h 32
Liceo Linguistico	h 28	h 30	h 32	h 32	h 32
Liceo Sc. umane	h 28	h 30	h 32	h 32	h 32

Allegati:

Quadri orario 23.24.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "CARLO TROYA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che la scuola progetta per far conseguire gradualmente agli studenti gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP).

La Progettazione d'Istituto, riferita al PECUP, recepisce le istanze provenienti dagli studenti, dalle loro famiglie e dal contesto esterno e, in una prospettiva globale, definisce le priorità educative della scuola. È elaborata dal Collegio dei Docenti, articolato al suo interno in Dipartimenti disciplinari che individuano i nuclei essenziali delle Discipline e li declinano in conoscenze, abilità e competenze. La progettazione pone particolare attenzione agli aspetti peculiari di ciascuna disciplina, o gruppo di discipline, in un'ottica interdisciplinare e interculturale.

Il Collegio dei docenti individua, inoltre, le azioni e i progetti tesi al potenziamento e all'ampliamento del curriculum istituzionale al fine di offrire una proposta formativa completa, coesa e coerente con le indicazioni ministeriali e con le esigenze del mondo del lavoro e delle professioni.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa individuano con chiarezza obiettivi, abilità e competenze in esito.

L'attività progettuale del Collegio dei Docenti è declinata, altresì, a livello di ciascun Consiglio di Classe che, all'inizio di ogni anno scolastico, sulla base degli elementi valutativi disponibili in esito a prove di ingresso, curriculum pregresso della classe e di ciascuno studente, elabora un Piano di Lavoro annuale condiviso, all'interno del quale si definiscono le scelte didattico- educative, le



azioni e i progetti, i tempi e le modalità di verifica degli apprendimenti, i criteri di valutazione, gli interventi di sostegno e recupero degli apprendimenti, di valorizzazione delle eccellenze ecc., specifici e adeguati al contesto classe, al fine di garantire a tutti gli studenti il successo scolastico.

Ciascun docente, infine, predispone per ciascuna classe assegnatagli, il proprio Piano di Lavoro disciplinare, in coerenza sia con la progettazione condivisa nel Dipartimento di riferimento sia con il Piano di Lavoro del Consiglio di Classe.

Ove nel gruppo classe siano inseriti studenti certificati sulla base della L.104/92 (diversamente abili), L. 170/2010 (DSA) o individuati come BES, il Consiglio di Classe elabora per essi, a seconda delle diverse situazioni, il Piano Educativo Individualizzato o il Piano Didattico Personalizzato, avvalendosi eventualmente della collaborazione dell'insegnante specializzato e/o di altre professionalità (educatore, assistente alla comunicazione, psicologo ecc.).

Le programmazioni disciplinari dei singoli docenti, i PEI e i PDP costituiscono parte integrante del Piano di Lavoro annuale del C.d.C. e sono, pertanto, ad esso allegati.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: "Parola d'ordine: corresponsabilità"

L'Istituto mira ad educare alla corresponsabilità, al rispetto dell'altro e al rispetto dell'ambiente. L'attenzione agli studenti in quanto persone che vivono, negli anni dell'adolescenza, una fondamentale esperienza di formazione, non può prescindere dall'educazione alla responsabilità. Il rispetto dell'altro e dell'ambiente assume, dunque, importanza imprescindibile. Anche le attività trasversali di educazione alla sicurezza, alla



salute e alla cittadinanza attiva e consapevole si inseriscono in questa prospettiva.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ "Essere cittadini"

Gli studenti, grazie agli interventi trasversali specifici, maturano conoscenze e competenze che si traducono in comportamenti e atteggiamenti responsabili e consapevoli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO AREA BIOLOGICO - SANITARIA

Il progetto PCTO dedicato all'area biologico sanitaria è costruito intorno al potenziamento delle competenze scientifiche e tecnologiche. E' rivolto agli studenti dell'indirizzo classico - linguistico e delle scienze umane. Le attività pratiche si potranno svolgere in un laboratorio di analisi, refertazione e studio di ricerca dove gli studenti affiancheranno gli specialisti delle nuove tecnologie genetiche con compiti operativi progettati secondo un criterio di gradualità rispetto ai livelli di conoscenza in materie scientifiche acquisita durante il percorso di studi che afferiscono all'area bio - scientifica. Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

I tempi di realizzazione prevedono un impegno settimanale in parte/intero anno scolastico; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà.

Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina.

La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e di compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli, revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.

● PCTO INDIRIZZO SCIENZE UMANE

Per l'indirizzo di Scienze Umane è previsto un percorso in PCTO in Enti di ambito socio-



educativo che permetta agli studenti di incontrare la realtà scolastica primaria e dell'infanzia, della disabilità, della cura degli anziani, dell'educazione dei minori, del disagio sociale. Con la supervisione del loro tutor aziendale, essi gestiranno una rete di relazioni all'interno delle quali dovranno muoversi in autonomia, utilizzando le risorse personali per risolvere problemi reali; utilizzeranno i criteri di osservazione propri delle scienze umane per la raccolta, analisi ed interpretazione dei dati, nonché per la contestualizzazione delle situazioni osservate nei contesti socio-educativi. In quinto anno è prevista la partecipazione ad un ciclo di conferenze inerenti a tematiche psico-pedagogiche e sociali (quali il Settembre Pedagogico).

Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

I tempi di realizzazione prevedono un impegno settimanale in parte/intero anno scolastico; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici, Istituti di Istruzione Pubblici, Unità Operative, Aziende private, Fondazioni, Associazioni, Cooperative sociali, ONG, Università

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività previste dal progetto viene espressa in base alle competenze identificate in fase di progettazione di ogni singola attività. La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà. Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina.

La valutazione del progetto ruota principalmente intorno alle competenze afferenti alle discipline di indirizzo, ovvero le Scienze Umane. La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e dei compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli, revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.

● PCTO AREA GLOTTODIDATTICA DELLE LINGUE



STRANIERE

Il progetto PCTO concernente la glottodidattica delle lingue straniere è costruito intorno al potenziamento della competenza di comunicazione in lingua straniera ed è rivolto prevalentemente, ma non esclusivamente, agli studenti dell'indirizzo linguistico. Le attività sono progettate secondo un criterio di gradualità rispetto ai livelli di conoscenza della lingua e all'impegno richiesto nello svolgimento dei compiti.

L'attività è costituita dall'affiancamento degli studenti a docenti nelle attività di glottodidattica delle lingue straniere ed è rivolta a studenti dell'infanzia, della primaria, della secondaria o, nella fase più esperta, degli adulti; le attività si svolgono presso scuole di lingua del territorio o istituzioni educative pubbliche e private:

gli studenti supportano le lezioni con compiti di mediazione, conversazione, integrazione della didattica; sono promotori della cultura dell'area linguistica in cui intervengono e progettano interventi specifici di approfondimento. Le attività svolte implicano lo sviluppo anche di competenze sociali, civiche e di relazione. Inoltre, si prevedono lo svolgimento delle attività all'estero con esperienze di stage linguistico.

Le lingue straniere coinvolte sono l'inglese, il francese e lo spagnolo.

Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

I tempi di realizzazione prevedono un impegno settimanale in parte/intero anno scolastico; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Istituti di Istruzione pubblici, Enti privati, Fondazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività nel progetto PCTO viene espressa in base alle competenze identificate in fase di progettazione. La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti dall'Ente esterno, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà.

Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina. La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e dei compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli, revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla



riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.

● PCTO AREA STORICO - CULTURALE

Il progetto PCTO di area storico culturale è costruito intorno al potenziamento delle competenze storico artistiche e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale. E 'rivolto prevalentemente agli studenti dell'indirizzo classico, linguistico e scienze umane. Le attività sono progettate secondo un criterio di gradualità rispetto all'impegno e alla responsabilità richiesti nello svolgimento dei compiti.

L'esercizio delle competenze relative alla consapevolezza ed espressione culturale viene in particolare affrontato in progetti che coinvolgono Enti finalizzati alla promozione della cultura, come Musei, Associazioni culturali, Fondazioni, Biblioteche, Comuni. In questo caso i compiti assegnati agli studenti sono concernenti la divulgazione di contenuti culturali a diversi target di utenti, anche stranieri, attraverso la comunicazione scritta (come la preparazione di schede di opere d'arte in italiano o in lingua, di itinerari turistici, la comunicazione esterna dell'Ente attraverso i media e i social) oppure orale (guida in percorsi museali, visita di aree monumentali o di mostre, visita della città con ospiti stranieri). Un approccio globale alla comunicazione avviene anche attraverso l'utilizzo dei mezzi informatici e la sperimentazione del linguaggio visivo, veri valori aggiunti dei progetti che permettono agli studenti di acquisire o potenziare le loro competenze in ambito informatico.

Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

Il monte ore di attività varia a seconda delle attività e degli Enti coinvolti, può essere svolto sia durante l'anno scolastico, sia in estate; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

Il progetto PCTO di area storico culturale è costruito intorno al potenziamento delle

- competenze storico artistiche e quelle relative alla consapevolezza ed espressione culturale. E 'rivolto prevalentemente agli studenti dell'indirizzo classico, linguistic

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività nel progetto PCTO viene espressa in base alle competenze identificate in fase di progettazione. La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti dall'Ente esterno, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà. La valutazione del tutor esterno, sempre richiesta, contribuisce alla valutazione finale del Consiglio di Classe.

Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina.

La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e di compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli,



revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.

● PCTO AREA ECONOMICO - GIURIDICA

Il progetto PCTO che si concentra sull'attività presso studi di professionisti è costruito in prevalenza intorno al potenziamento delle competenze nell'area giuridico - amministrativa. È rivolto agli studenti dell'indirizzo classico, linguistico e scienze umane. Le attività sono progettate secondo un criterio di gradualità rispetto all'impegno e alla responsabilità richiesti nello svolgimento dei compiti. Il monte ore di attività varia a seconda delle attività e dei professionisti coinvolti, può essere svolto sia durante l'anno scolastico, sia in estate.

Le attività prevedono l'affiancamento a professionisti in studi di avvocati, notai, commercialisti, occasionalmente anche in uffici amministrativi di aziende pubbliche: agli studenti viene offerta una formazione di base (in materia di economia e diritto) relativa alle caratteristiche e ai saperi essenziali delle professioni che osservano nel loro svolgersi; successivamente vengono coinvolti in compiti operativi di comunicazione, compilazione, archiviazione e relazione con il pubblico; possono assistere alle attività forensi oppure essere coinvolti in simulazioni di casi concreti. Le attività svolte implicano lo sviluppo anche di competenze sociali, civiche e di relazione.

Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

Il monte ore di attività varia a seconda delle attività e degli Enti coinvolti, può essere svolto sia durante l'anno scolastico, sia in estate; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività nel progetto PCTO viene espressa in base alle competenze identificate in fase di progettazione. La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti dall'Ente esterno, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà. La valutazione del tutor esterno, sempre richiesta, contribuisce alla valutazione finale del Consiglio di Classe.

Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina. La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e dei compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del



compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli, revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.

● PCTO AREA EDITORIALE GIORNALISTICA

L'area di progetto dedicata all'editoria e al giornalismo ha come competenze di riferimento la comunicazione nella madrelingua e le competenze sociali, civiche e di relazione. Le attività sono proposte dal terzo anno a studenti, in prevalenza dell'indirizzo classico. Grazie alla collaborazione con alcune testate giornalistiche locali è possibile far conoscere il mondo del giornalismo direttamente dalle redazioni. Le attività prevedono anzitutto la conoscenza del lavoro di un quotidiano, le sue finalità e modalità di comunicazione, l'etica del mestiere. In una seconda fase gli studenti affiancano giornalisti nella ricerca della notizia e nella costruzione dell'articolo; gli studenti successivamente simulano e sperimentano la scrittura giornalistica.

Completano il progetto PCTO azioni di formazione ed orientamento presso le Università del territorio su materie affini al progetto.

Il monte ore di attività varia a seconda delle attività e degli Enti coinvolti, può essere svolto sia durante l'anno scolastico, sia in estate; in totale il monte ore annuale raggiunge circa trenta ore.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività nel progetto PCTO viene espressa in base alle competenze identificate in fase di progettazione. La valutazione è riconducibile ad evidenze di tipo osservativo, raccolte durante lo svolgimento dei compiti richiesti dall'Ente esterno, e di tipo più oggettivo, come prove esperte o compiti di realtà. La valutazione del tutor esterno, sempre richiesta, contribuisce alla valutazione finale del Consiglio di Classe.

Le valutazioni vengono formulate in base a criteri definiti su quattro livelli (iniziale, base, intermedio, avanzato). Le performance osservate e le evidenze prodotte in situazione incrociano sia competenze curricolari trasversali, sia competenze specifiche di disciplina. La scheda di valutazione chiesta al tutor esterno riguarda le competenze relative a: capacità tecniche specifiche (conoscenze e abilità specifiche); capacità di lettura del contesto e della struttura ospitante (orientamento all'organizzazione, identificazione dei ruoli e dei compiti propri e altrui); capacità organizzative (gestione del tempo, degli spazi, ordine); capacità di adattamento (flessibilità rispetto a compiti e contesto); grado di autonomia raggiunto nello svolgimento del compito (affidabilità e iniziativa); attitudine alla collaborazione (relazione con i colleghi); qualità della prestazione fornita nello svolgimento dei compiti affidati (precisione, ordine, rapidità); disponibilità all'apprendimento e al miglioramento (richiesta e ascolto di suggerimenti/consigli, revisione del lavoro svolto); interesse e propensione al ruolo/settore (impegno, partecipazione, costanza).



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Le evidenze riconducibili più specificamente alle discipline vengono valutate secondo i criteri e i livelli di competenza definiti per materia. Allo studente, al termine della sua esperienza, viene sempre richiesta la compilazione di una scheda di valutazione del percorso, finalizzata alla riflessione metacognitiva su quanto operato, sulle risorse messe in campo, sulle capacità e abilità potenziate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti area linguistica (Certificazioni linguistiche nelle lingue francese, inglese e spagnola; rafforzamento abilità L2)

Le attività programmate, nelle lingue straniere insegnate (francese, inglese, spagnolo) sono volte a: - arricchire e consolidare le quattro abilità attraverso attività di scritto (produzione di elaborati scritti), parlato (interazione e produzione orale), comprensione (ascolto e lettura).

Rafforzamento abilità L2 per alunni italofoni di origine non italiana frequentanti il nostro istituto. Possibile estensione dell'offerta formativa a soggetti esterni alla scuola che intendano migliorare la loro conoscenza dell'italiano L2. -verificare l'adeguatezza delle competenze acquisite attraverso simulazioni della prova, in itinere e finale; -affrontare con adeguata preparazione l'esame di certificazione presso gli enti certificatori (dal livello A2 al B2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018; -la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Risultati attesi

Potenziare l'acquisizione di competenze nelle lingue straniere e acquisire certificazioni spendibili nei percorsi formativi e professionali. Promuovere l'integrazione culturale e linguistica dei partecipanti attraverso la Didattica dell'italiano per stranieri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● Percorsi di Legalità e Cittadinanza

Approfondimenti relativi alla seconda metà del Novecento funzionali a: - prendere coscienza dei valori della giustizia e della pace; - conoscere le cause e i luoghi della pace e la giustizia riparativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità'

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Costruire una cultura della legalità e della pace investendo sul protagonismo dei giovani;



promuovere e diffondere la cultura dei valori civili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Tra fisica e filosofia

Analisi dell'evoluzione storica del concetto di campo tra fisica e filosofia in tre fasi: - la ricerca per gruppi - la stesura di un copione - l'attivazione di un laboratorio (teatrale - digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità'



Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Promuovere la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

- **Potenziamento della competenza interculturale (Erasmus+: attività e mobilità individuali e di gruppo; esperienze di studio all'estero -Intercultura e altro; eTwinning, stage linguistici)**
-

Le attività previste mirano all'acquisizione della competenza interculturale intesa come capacità di comunicare, in modo adeguato alle circostanze, tra persone che hanno un bagaglio culturale differente. Saranno, quindi, implementate le mobilità di gruppo e individuali all'interno dei progetti Erasmus+ e proposte le esperienze di studio all'estero, per periodi da tre a dodici mesi, in accordo con le agenzie organizzatrici. Saranno favoriti gli scambi virtuali attraverso percorsi eTwinning. Si attiveranno stage linguistici nei paesi di cui gli studenti studiano la lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018); - la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Priorità



Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilita'

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

- Acquisizione di comportamenti autonomi riferibili alle competenze chiave europee

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Le attività mirano a promuovere la formazione del benessere dello studente attraverso azioni tese alla promozione dell'inclusione, intesa nel senso più ampio del termine, e alla valorizzazione delle specificità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità'

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Creare: - occasioni concrete di educazione alla legalità ed al Fair Play - occasioni per sperimentare e riconoscere le specificità individuali - collaborazioni con Enti e Istituzioni del territorio che supportano l'azione della scuola nell'organizzazione dei Giochi Sportivi Studenteschi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Certificazioni informatiche

Promuovere l'acquisizione di abilità informatiche e digitali per favorire la padronanza nelle competenze di cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio



U.E. del 22/05/2018; -la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Risultati attesi

- Potenziare le competenze digitali - Acquisire titoli specifici (ICDL) spendibili nei percorsi di studio e professionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● Preparazione ai test universitari

Interventi in varie discipline (biologia, chimica, fisica, logica), destinati agli studenti delle classi



quarte e quinte, volti alla preparazione per i test delle facoltà universitarie a numero chiuso o programmato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018); -la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità



Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze e abilità strategiche utili al superamento dei test universitari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Campionati di Italiano, Matematica, Lingue straniere, Croce Rossa; Certamina di Latino.**

La partecipazione a tali manifestazioni rientra in una duplice ottica di stimolo al confronto in realtà più ampie e non conosciute, e di valutazione esterna di apprendimenti e competenze acquisite dagli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare gli esiti nelle prove standardizzate a quelli nazionali nelle discipline oggetto di prove.

Traguardo

Mantenere gli esiti laddove positivi (uguali o superiori a quelli nazionali) e migliorare di non meno di un punto percentuale i risultati negativi (inferiori a quelli nazionali).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e accrescere il senso dell'identità europea attraverso: - l'acquisizione di adeguate competenze da parte degli studenti (cfr. Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22/05/2018; - la promozione di una strategia di internazionalizzazione d'Istituto che preveda la realizzazione di progetti internazionali (Erasmus+) e di altre



azioni.

Traguardo

-Potenziare le competenze europee, in particolare imparare ad imparare, tramite percorsi di apprendimento volti alla consapevolezza e all'autonomia; -aumentare l'indice di internazionalizzazione d'istituto di un punto rispetto a quello attuale (35%) avvicinandolo al nazionale anche partecipando a mobilità Erasmus + per studenti e personale

Priorità

Sensibilizzare alla cultura della consapevolezza e della sostenibilità

Traguardo

Attivare percorsi di Educazione Civica e Cittadinanza ispirati anche agli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati attesi

Promuovere l'apprendimento consapevole e l'acquisizione di saperi e competenze certificati; promuovere e valorizzare le eccellenze anche in un'ottica di orientamento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------



Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GECO for school - percorso di formazione green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promuovere l'alleanza tra aziende - famiglie - istituzioni affinché le giovani generazioni siano sensibilizzate al tema della sostenibilità e diventino cittadini responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In uno spazio virtuale 3D ogni studente crea un avatar personalizzato che partecipa a conferenze e workshop riguardanti la green economy. Si tratta di un viaggio tra stand interattivi che consente, agli studenti, di sviluppare competenze e accrescere la conoscenza di temi del Green New Deal anche attraverso quiz e domande formative.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Costo 0

● Rispetto dell'ambiente, ambiente per il rispetto

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Promuovere comportamenti green nell'ambiente scolastico (raccolta differenziata e smaltimento dei materiali, cura degli spazi esterni, utilizzo consapevole delle risorse).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La comunità scolastica è chiamata ad assumere comportamenti responsabili (attraverso un uso consapevole dei contenitori per rifiuti, presenti in tutti gli ambienti scolastici, della salvaguardia degli spazi esterni, dell'utilizzo attento dei materiali) per sviluppare stili di vita green riproducibili all'esterno.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Miglioramento della connettività mediante fibra/banda ultra-larga estesa all'interno della scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti, Docenti, Personale ATA.

Risultati attesi:

- Utilizzo di cloud per la didattica
- Condivisione da parte di tutte le componenti scolastiche delle risorse sia interne che esterne alla scuola
- Implementazione di dinamiche d'interazione e cooperazione tra docenti e studenti
- Utilizzo regolare del registro elettronico
- Implementazione di pratiche didattiche laboratoriali nell'attività curricolare ed extracurricolare
- Comunicazione in tempo reale con gli alunni coinvolti in esperienze di scambio interculturale e di gemellaggio
- Prosecuzione del processo di dematerializzazione delle procedure amministrative.

Titolo attività: Prosecuzione della digitalizzazione dei servizi amministrativi - AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Studenti, Docenti, Personale ATA.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi:

- Implementazione dell'attività di segreteria digitale
- Potenziamento dei servizi digitali scuola - famiglia - studenti, con implementazione del servizio PAGO in RETE

Titolo attività: Creazione di nuovi ambienti di apprendimento: Next Generation Classrooms e Next Generation Labs
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: studenti e docenti

Risultati attesi:

- Innovazione metodologica attraverso ambienti di apprendimento digitali e innovativi
- Motivazione allo studio in modo innovativo
- Miglioramento delle competenze comunicative e trasversali
- Riduzione del disallineamento tra domanda e offerta di competenze attraverso lo sviluppo del problem-solving, del pensiero computazionale e la maturazione di competenze digitali
- Educazione del saper fare: making e creatività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Insegnamento e

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

potenziamento curriculare di
matematica-informatica nel primo
biennio
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: studenti

Risultati attesi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione di legami con il mondo del lavoro.

Titolo attività: Interventi di
informazione/formazione per la
prevenzione e il contrasto al
cyberbullismo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli
studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Studenti, Docenti.

Risultati attesi:

- Capacità di utilizzare in modo corretto, critico e consapevole la
Rete, i social media e i social network.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Interventi di

· Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione e autoformazione, attività di ricerca-azione, produzione e condivisione di materiali sul Piano Nazionale Scuola Digitale, sull'innovazione didattica
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Docenti.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze digitali dei docenti
- Adozione di metodologie didattiche innovative mediante l'uso delle nuove tecnologie
- Potenziamento dell'uso del Web per la didattica.

Titolo attività: Interventi di formazione e autoformazione del personale come prosecuzione della formazioni iniziale sull'innovazione digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi:

- Migliorare le competenze digitali dei docenti
- Conoscenza approfondita e sistematico uso degli applicativi informatici di base
- Corretto uso del registro elettronico
- Sistematico uso degli strumenti digitali in dotazione della scuola

Titolo attività: Monitoraggio delle attività e del piano di attuazione del PNSD nell'Istituto nell'ambito

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Azione #28 del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Incremento delle competenze digitali
- Incremento dell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto
- Adozione di metodologie innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "CARLO TROYA" - BAPC04000L

Criteri di valutazione comuni

L'art. 1 comma 1 del D.Lgs. 13 aprile 2017, in coerenza con la L. 13 luglio 2015, n.107 afferma: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, (...), ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione, pertanto, concorre a favorire e delineare per ciascuno studente:

- il miglioramento dei livelli di apprendimento
- il successo formativo
- lo sviluppo dell'identità personale
- i processi di autovalutazione in relazione alle diverse acquisizioni.

La valutazione risponde a criteri di:

- Gradualità (è opportuno rispettare ritmi e modalità dell'apprendimento e della maturazione personale)
 - Integrazione tra apprendimento teorico e apprendimento attivo e applicativo
 - Globalità (investe gli aspetti del comportamento, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze, delle abilità e delle competenze)
 - Individualizzazione (la valutazione in tutte le sue tappe tiene conto del cammino compiuto da ogni alunno)
 - Attendibilità, accuratezza, trasparenza, equità di giudizio.
-
- Criteri generali per la valutazione:
 - acquisizione di conoscenze e abilità e maturazione delle competenze;
 - progresso registrato rispetto alla situazione di partenza,



- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- risposta agli interventi di sostegno/recupero;
- eventuali particolari e documentate situazioni personali o familiari che abbiano in qualche modo influito sul profitto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica, inserito nei percorsi didattici di tutte le classi, è sottoposta alla valutazione di ciascun docente in relazione a quanto realizzato nell'ambito della propria disciplina. La valutazione è, pertanto, collegiale e tiene conto delle competenze fatte rilevare dagli studenti.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è oggetto di particolare attenzione. Per favorirne l'omogeneità è stata elaborata una griglia costruita in base ad indicatori selezionati e deliberati dal Collegio dei docenti (di seguito allegata).

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva.

Per i casi in cui si rilevino valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi (tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo):



- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno
- andamento (miglioramento / peggioramento) del profitto nelle discipline
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali
- continuità nella partecipazione
- valutazione del I biennio come ciclo formativo unitario.

In presenza di carenze che portino a valutazione di insufficienza in più di tre discipline si procede alla non ammissione alla classe successiva.

CRITERI DI "SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO" - CARENZE E DEBITI FORMATIVI

Il debito formativo si costituisce nel corso dello scrutinio finale in presenza di una o più insufficienze, per il recupero delle quali il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio, in considerazione della entità e diffusione delle carenze, della reale capacità di recupero dello studente e della volontà di approfondire impegno in vista del risultato da conseguire. Il numero massimo dei debiti assegnabili è pari a tre.

Le verifiche finali per gli studenti con giudizio sospeso avverranno prima dell'inizio delle attività didattiche del nuovo anno scolastico. La presenza alle verifiche di recupero del debito è obbligatoria.

Per conseguire il giudizio di ammissione alla classe successiva, lo studente dovrà aver colmato il debito conseguendo un giudizio di piena sufficienza.

La presenza di giudizi di non piena sufficienza verrà considerata, caso per caso, dal Consiglio di Classe in relazione a:

- sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente;
- definizione di un profilo di capacità, impegno, interesse e partecipazione che consentano di valutare le reali possibilità di frequenza della classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'Esame di Stato sono regolati dalla normativa vigente e dalla annuale nota relativa allo svolgimento degli stessi emanata dal Ministero.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso è normata dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017 che specifica anche il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati.



L'attribuzione del punto di oscillazione all'interno di ciascuna banda avverrà come di seguito indicato:

- Media superiore allo 0,50 – punto attribuito per merito
- Media tra 0,1 e 0.50 - punto attribuito in presenza di almeno due dei seguenti indicatori: frequenza, partecipazione e possesso di certificazioni o partecipazione a progetti d'Istituto.

Criteri di valutazione degli studenti diversamente abili

- Studenti con programmazione paritaria

La valutazione di questi studenti è rapportata alla programmazione predisposta per loro che è del tutto uguale o basata sui contenuti essenziali delle materie (obiettivi minimi).

- Studenti con programmazione differenziata

La valutazione di questi studenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa, è espressa in decimi ma va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione, in questi casi, dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto è impegnato nel mettere in atto azioni di inclusione degli studenti con disabilità che trovano riscontro nello svolgimento proficuo del loro percorso di studi e nel raggiungimento dei traguardi prefissati. È presente il GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'inclusione) formato dal Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, unità di valutazione multidisciplinare della ASL, docenti curricolari, genitori, educatori. Il GLO elabora ogni anno un Piano Annuale per l'Inclusività, contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva per gli studenti diversabili il cui monitoraggio avviene con cadenza periodica. Il Piano d'Inclusività d'istituto prevede anche lo sviluppo di una progettazione attenta all'inclusione di studenti stranieri, pur essendo molto limitato il loro numero. Si dispone di materiali didattici e multimediali specifici. Per gli studenti BES (in costante aumento) l'Istituto prevede apposito protocollo secondo la normativa vigente. Le metodologie utilizzate dagli insegnanti curricolari e di sostegno sono di tipo sperimentale e innovativo e sempre adeguate alle esigenze reali degli studenti con disabilità, al fine di garantire una didattica efficace. In merito alle attività di recupero e potenziamento l'istituto mette in atto interventi mirati, in orario antimeridiano e pomeridiano, con l'azione dei docenti curricolari (corsi di recupero e sportelli). La loro ricaduta viene monitorata costantemente attraverso prove di verifica e valutata nei vari momenti dell'anno scolastico. Non manca l'attenzione alla valorizzazione delle eccellenze, favorendo la partecipazione a gare, competizioni esterne alla scuola in cui si ottengono apprezzabili risultati. Si fa ricorso, talvolta, all'attuazione di micro-progetti su singole classi. Tutti gli interventi attivati contribuiscono al miglioramento degli esiti per la quasi totalità degli studenti.

Punti di debolezza:

Sarebbe auspicabile una implementazione delle attività trasversali e formative che favoriscano il miglioramento delle pratiche inclusive e della formazione in servizio dei docenti (progetti dedicati, incontri...). I docenti di sostegno in servizio hanno, prevalentemente, contratti di lavoro a tempo determinato, ciò non consente la continuità didattica pluriennale che viene considerata un elemento di fondamentale importanza dalle famiglie. Si è rilevato che i gruppi di studenti che presentano



maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli appartenenti alla fascia socioeconomica medio/bassa per i quali gli interventi di recupero, posti in essere, hanno avuto un'efficacia parziale in quanto non sempre trovano continuità educativa nella famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo prevede la presa visione, da parte del Consiglio di classe, del profilo di funzionamento, fornito dalla ASL. Si procede, quindi, alla stesura del PEI dopo aver ricevuto il quadro informativo da parte della famiglia; si definiscono gli obiettivi minimi, gli strumenti compensativi e dispensativi, gli interventi didattico-metodologici, gli interventi sul contesto per realizzare un ambiente di lavoro inclusivo e le modalità di verifica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, famiglia, Unità Territoriale, responsabile per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia fornisce il quadro informativo, si confronta periodicamente con il Consiglio di classe e, in particolare, con il docente di sostegno, prende visione del PEI e lo sottoscrive.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è rapportata alla programmazione, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa. Tende, comunque, a valorizzare il percorso compiuto dallo studente che deve, pertanto, tenere conto di tutte le variabili che rientrano nel processo valutativo che non mette necessariamente al centro la performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Facendo leva sulla valenza orientativa della valutazione, l'Istituto accompagna ciascuno studente nella raggiungimento del successo formativo valorizzando e ottimizzando le inclinazioni individuali.



Piano per la didattica digitale integrata

Alla luce di quanto previsto dalla legge e proseguendo il percorso già intrapreso nel triennio 2016-2019, questo Istituto intende confermare l'impegno verso lo sviluppo delle competenze digitali e potenziarlo ulteriormente con nuove iniziative volte all'ulteriore crescita di tutta la comunità scolastica nell'ambito dell'innovazione digitale.

L'azione innovativa punterà a raggiungere tutte le componenti della comunità scolastica:

- gli studenti: realizzazione delle attività volte allo sviluppo delle competenze digitali (ICDL) per fornire un'interessante opportunità di arricchimento del curriculum scolastico; promozione dell'utilizzo di testi didattici in formato digitale, utilizzo di piattaforme condivise (Gsuite) per lo scambio di materiale didattico.
- i docenti: attivazione di ulteriori interventi formativi nell'ambito del potenziamento delle competenze già acquisite e delle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riguardo verso le tematiche del cyberbullismo e della didattica innovativa in ottica STEAM, al fine di far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su nuove competenze e nuovi linguaggi; utilizzo sistematico degli strumenti digitali a disposizione della scuola; implementazione dell'utilizzo di laboratori itineranti.
- il personale ATA in tutte le sue componenti (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici):
 - assistenti amministrativi: miglioramento delle procedure di comunicazione e condivisione interna ed esterna;
 - assistenti tecnici: formazione sulle competenze digitali trasversali, sicurezza informatica e cittadinanza digitale;
 - collaboratori scolastici: potenziamento delle conoscenze relative agli strumenti per la comunicazione interna e alle tematiche del cyberbullismo;
 - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati;
- i genitori: incentivare le comunicazioni attraverso l'uso del registro elettronico al fine della dematerializzazione.



□ il territorio: instaurare, in collaborazione con i referenti per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), solide partnerships con alcune imprese del territorio nell'ambito dell'innovazione tecnologica.



Aspetti generali

Organigramma e Organizzazione generale del Servizio scolastico

Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati del servizio. Gli competono autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane ed è titolare delle relazioni sindacali. Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche spetta al Dirigente scolastico l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale secondo criteri di efficienza e di efficacia formative.

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi cui spettano compiti di responsabilità diretta dell'area di competenza e di direzione del personale preposto a tali servizi.

Collaboratori del D.S. n. 2 unità cui spettano compiti su specifica delega del dirigente:

primo collaboratore: predisposizione dell'orario delle lezioni e sostituzione dei docenti assenti, pianificazione degli interventi di recupero e potenziamento, rapporti con i coordinatori di classe e gestione del registro elettronico;

secondo collaboratore: compiti relativi all'inclusione degli alunni, degli studenti BES, rapporti con le famiglie e relazioni con i docenti.

Aree di intervento delle Funzioni Strumentali, figure di supporto organizzativo-didattico-progettuale:

1. **Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa e del RAV / ERASMUS+** Revisiona, integra e aggiorna il Piano dell'offerta formativa e il Rapporto di Autovalutazione. Cura le attività progettuali connesse al P.T.O.F. - Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico e con il D.S.G.A. Promuove l'internazionalizzazione d'Istituto attraverso Progetti Erasmus + ed eTwinning.
2. **Accoglienza e formazione dei docenti / Intercultura** Svolge un'attività di assistenza e di supporto su questioni di ordine organizzativo. Favorisce scambi di conoscenze e competenze, in particolare, con i nuovi docenti. Sostiene la crescita professionale continua tramite contatti con esperti ed associazioni selezionando le opportunità di formazione. Lavora con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. Segue le attività legate alle mobilità individuali degli studenti.



3. **Didattica e supporto agli studenti / Diversabilità / ERASMUS+** Promuove azioni formative rivolte agli studenti; coordina azioni didattiche e di iniziative di recupero/potenziamento/consolidamento. Collabora per l'area della diversabilità. Supporta gli studenti nelle varie attività e iniziative, soprattutto i rappresentanti di classe e d'Istituto. Promuove l'internazionalizzazione d'Istituto attraverso Progetti Erasmus + ed eTwinning.

4. **Cura della comunicazione - Pagine social - pubblicazione di report . Rapporti con la stampa**

Pubblica post e video relativi alle attività svolte dalla scuola. Scrive e pubblica articoli sulle testate live locali con cui mantiene contatti.

Commissione Continuità ed Orientamento

-in entrata Coordina le attività di orientamento in ingresso. Collabora ed interagisce con le Scuole Secondarie di Primo Grado nell'organizzazione di incontri mirati alla promozione dell'Istituto (Open Day e laboratori) ed alla continuità.

-in uscita Coordina le attività di orientamento in uscita in contatto con Università del territorio e non e la continuità.

Commissione viaggi e visite di istruzione raccoglie e coordina le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione emerse dai Consigli di Classe, predispone gli itinerari e, in sinergia con il DSGA, le richieste di preventivi, monitora i risultati.

NIV (Nucleo di Valutazione Interna) Collabora con la FS Area 1, elabora il RAV ed il PDM, predispone materiali per i monitoraggi e l'autovalutazione.

Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione - GLO È composto dal docente coordinatore del consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno o di chi esercita la responsabilità genitoriale e di figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola; prevede il supporto di unità di valutazione multidisciplinare ed eventualmente di un rappresentante designato dall'ente locale. Definisce il PEI, verifica il processo di inclusione, quantifica e propone le ore di sostegno. L'attività dei GLO è coordinata dal collaboratore del DS o dalla FS area 3.

Commissione elettorale Predispone materiali e organizza i lavori in occasione degli appuntamenti annuali per il rinnovo degli Organi Collegiali

Animatore digitale propone e favorisce una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico attraverso la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.



Team di Innovazione digitale supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.

Docenti referenti di progetti e aree Bullismo e cyberbullismo, Prove standardizzate nazionali , Cittadinanza e Costituzione, PCTO.

Organi collegiali

Collegio dei Docenti è l'organo "tecnico" della scuola. Presieduto dal Dirigente Scolastico, è formato da tutti i docenti, a tempo indeterminato o determinato, costituenti l'organico dell'autonomia della scuola. Ha il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'Istituto. Elabora ed approva importanti documenti tra i quali il Piano Annuale di Inclusione (PI) e il Piano delle Attività collegiali.

Dipartimenti disciplinari Il Collegio dei Docenti, per il suo più efficace funzionamento dal punto di vista delle scelte educativo-didattiche, si articola al suo interno in DIPARTIMENTI DISCIPLINARI. Essi sono il luogo principale delle scelte didattiche collegiali e del confronto di esperienze, in cui si definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline in termini di conoscenze, abilità e competenze, prove di verifica per classi parallele, strumenti per la verifica degli apprendimenti e criteri di valutazione. Si riuniscono, di norma, almeno tre volte nell'arco dell'anno scolastico.

Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente suo delegato , facente parte del Consiglio, con funzione di coordinatore. Si riunisce in seduta ristretta con la sola presenza dei docenti assegnati alla classe o in seduta allargata con la presenza di due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti, eletti annualmente dalle rispettive componenti. Si esprime sull'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, è il riferimento nel rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione. Coordina la valutazione intermedia e finale del profitto e del comportamento di ogni studente iscritto alla classe.

Coordinatore di classe e Segretario del C.d.C. I compiti del Coordinatore di classe sono riconducibili all'ambito didattico, relazionale e organizzativo. Il segretario ha il compito di verbalizzare le sedute del Consiglio di Classe. Entrambe le figure sono individuate annualmente.



Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale di durata triennale che elabora e adotta atti di carattere generale. Ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio. È, pertanto, organo politico strategico della scuola. Tra le sue principali competenze si annovera l'approvazione del PTOF, del Bilancio preventivo e del Conto Consuntivo.

È organo elettivo e rappresentativo delle diverse componenti dell'Istituto. Il DS è membro di diritto. Conta 19 membri di cui 8 eletti dalla componente docente, 2 dal personale ATA, 4 dai genitori, 4 dagli studenti. E' presieduto da un rappresentante della componente genitori.

Giunta Esecutiva viene eletta all'interno del Consiglio d'Istituto ed è formata da: 1 rappresentante per i docenti, 1 rappresentante per i genitori, 1 rappresentante per gli studenti, 1 rappresentante per il personale ATA. Il DS e il DSGA sono membri di diritto. È presieduto dal DS. Ha compiti preparatori dei lavori del Consiglio d'Istituto.

Organo di garanzia ha compiti legati all'ambito disciplinare ed all'applicazione dello Statuto degli studenti e delle studentesse della scuola secondaria.

Comitato per la valutazione del servizio dei docenti valuta il servizio dei docenti neoassunti al termine dell'anno di prova.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 trimestre - 1 pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1° Collaboratore: Predisposizione orario delle lezioni, logistica degli ambienti, pianificazione interventi di recupero e potenziamento, gestione del registro elettronico 2° Collaboratore: Rapporti col personale interno ed esterno, contatti con le famiglie, area della diversabilità e dell'inclusione	2
Funzione strumentale	F.S. Aggiornamento PTOF – RAV - PDM - Progetti Erasmus + eTwinning F.S. Accoglienza e formazione docenti - Mobilità studenti F.S. Didattica e diversabilità - Progetti Erasmus + ed eTwinning F.S. Gestione pagine social istituzionali e rapporti con la stampa	4
Animatore digitale	Attività di supporto alla comunità scolastica nell'ambito digitale; proposte di formazione e intervento	1
Team digitale	Proporre e coordinare azioni per l'implementazione delle competenze digitale della comunità scolastica. Azioni di supporto all'animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare i percorsi di Educazione civica e Cittadinanza attivati per classi parallele e monitorarne la messa in atto.	1



Coordinatore attività ASL	Coordinare le attività relative allo svolgimento dei PCTO (formazione studenti, contatti con strutture ospitanti, tutor interni ed esterni, documentazione e monitoraggio).	1
Commissione per la continuità e l'Orientamento	Programmare e coordinare le attività relative alla continuità ed all'orientamento in entrata e in uscita (contatti con scuole inferiori e università, organizzazione interna per proporre l'offerta formativa, partecipazione ad eventi per conoscere l'offerta formativa terziaria).	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza in orario curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	11
---------------------------------------	--	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza in orario curricolare e supplenza Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
--	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza in orario curricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
----------------------------------	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza in orario curricolare e supplenze Impiegato in attività di:	6
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

A026 - MATEMATICA Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA Attività di docenza
Impiegato in attività di: 7

- Insegnamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE Docenza in orario curricolare e supplenza
Impiegato in attività di: 3

- Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Docenza in orario curricolare e supplenza
Impiegato in attività di: 4

- Insegnamento

AA24 - LINGUE E Docenza in orario curricolare 4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

8

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

10

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Docenza in orario curricolare
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

IL D.S.G.A. svolge tutte le funzioni previste per il proprio ruolo dal Contratto Collettivo Nazionale. Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi predispone il Piano delle Attività del personale ATA sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico ed è chiamato ad attuarlo. Organizza e coordina, con autonomia operativa, l'attività di tutto il personale A.T.A. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative

Ufficio per la didattica

La Segreteria Didattica è la struttura di riferimento per tutte le informazioni riguardanti le attività didattiche dell'Istituto. Costituisce inoltre un utile punto di riferimento nel delicato passaggio dello studente dalla Scuola secondaria di primo grado alla Scuola secondaria di secondo grado e un primo punto informativo per orientarsi nell'organizzazione della vita scolastica dello studente. La Segreteria didattica espleta i servizi di maggiore e diretta attinenza degli studenti: Iscrizione alunni, Tenuta dei fascicoli personali degli alunni, Tenuta dei registri di frequenza e degli esami, Tenuta del registro perpetuo di diplomi, Corrispondenza con le famiglie



Ufficio amministrativo

La segreteria amministrativa si occupa della gestione del bilancio consistente nella pianificazione e programmazione dell'acquisizione di risorse, beni e servizi. Le attività della Segreteria Amministrativa sono: gestione del patrimonio della scuola - inventario dei beni; liquidazione di compensi per affidamento di prestazioni professionali/occasionali; gestione amministrativa di tutto il personale scolastico (contratti, assenze, ferie, permessi, ecc.); gestione del protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=039a8637cd964efcbbe570bfa1214732

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=039a8637cd964efcbbe570bfa1214732

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceotroya.edu.it/modulistica/>

Comunicazioni <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SS16164&node=130053>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CISA (Comunità Istituzioni Scolastiche Andriesi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università di Bari - Convenzione per lo svolgimento di TFA (Tirocini Formativi Attivi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto accoglie studenti universitari e laureati specializzandi sul sostegno o su altre discipline seguendoli nel loro percorso di tirocinio attraverso la figura di un tutor che interagisce con l'università.

Denominazione della rete: Rete con Scuola polo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: Convenzioni con strutture ospitanti per PCTO (v. sezione dedicata)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner in Convenzione

Denominazione della rete: Rete di ambito con scuola capofila Istituto Dell'Olio di Bisceglie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete, di cui è capofila l'Istituto "G. Dell'Olio" do Bisceglie, raccorda istituti scolastici al fine di facilitare la gestione delle risorse per la valorizzazione dell'autonomia scolastica.

Denominazione della rete: " Ados créatifs, actifs et responsables pour une citoyenneté européenne"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambio di buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

La rete è formata da istituti scolastici superiori di quattro paesi europei (Bulgaria, Romania, Italia, Portogallo) in partenariato per perseguire la costruzione della cittadinanza europea attraverso percorsi ecologici e la simulazione di ONG. I partner svolgono le attività nelle proprie scuole e si confrontano in occasione delle mobilità internazionali.

Denominazione della rete: Next Generation in Europe 20202

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Scambio di buone pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partenariato di scuole appartenenti a sei Paesi europei: Francia (Paese coordinatore), Italia, Spagna,



Estonia, Belgio, Turchia. Attraverso percorsi in Etwinning e mobilità, il progetto ha come obiettivo principale il potenziamento della competenza linguistica attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, come la flipped classroom e lo storytelling. Il nostro Istituto si occuperà in modo specifico di potenziare percorsi CLIL (Content Language Integrated Learning).

Denominazione della rete: Università di Foggia - Convenzione per lo svolgimento di TFA (Tirocini Formativi Attivi)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

L'Istituto accoglie studenti universitari e laureati specializzandi sul sostegno o su altre discipline seguendoli nel loro percorso di tirocinio attraverso la figura di un tutor che interagisce con l'università.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Motivare gli studenti ad apprendere

L'intervento emerge come esigenza dei docenti e consisterà in un percorso mirato all'acquisizione di strategie e strumenti utili a stimolare l'interesse e la motivazione degli studenti nella loro formazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e didattica digitale



L'azione emerge dalle esigenze dei docenti ed è volta al potenziamento delle proprie competenze anche per poterle utilizzare in modo efficace nell'azione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività di formazione personalizzata

I docenti dell'Istituto, in modo individuale o per dipartimento, potranno seguire percorsi di formazione attinenti le proprie discipline o ambiti di interesse in modo libero. Presenteranno documentazione dell'azione seguita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Singoli docenti o gruppi di docenti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Elementi di didattica digitale

I docenti saranno impegnati in percorsi di formazione utili all'espletamento di una didattica digitale integrata, a vari livelli, in accordo con la realizzazione delle attività previste dal PNSD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Amministrazione digitale ed Amministrazione Trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della sezione Amministrazione Trasparente ed indicazioni per l'amministrazione digitale
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--